



Gruppo Provincia di Salerno Forza Italia

Salerno 14.03.2021

Interrogazione al presidente della provincia

I sottoscritti: **Valerio Longo e Giuseppe Ruberti**

Cognome LONGO, RUBERTI	Nome Valerio , Giuseppe
Gruppo Politico Forza Italia	Settore Patrimonio
Depuratore di Maiori Minori	Settore Ambiente

Atteso che:

- la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, approvava la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, che comprendeva un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083;
- Nell'elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – veniva individuato, quale Grande Progetto, quello denominato “Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”, con la finalità strategica di risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione della provincia di Salerno;
- con deliberazione della Giunta Regionale della Campania nr. 400 del 31.07.2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 56 del 10 Settembre 2012, la Provincia di Salerno veniva individuata quale beneficiario del Grande Progetto “Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno”, disponendo l’ammissione a finanziamento dello stesso

Dato atto che:

- con deliberazione di G.C .n. 192 del 4 ottobre 2012 veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i comuni di Maiori e Minori finalizzato a disciplinare i rapporti per la costruzione dell'impianto di trattamento delle acque fecali dei due comuni;
- con deliberazione di G.C .n. 195 dell'11 ottobre 2012 veniva approvato lo schema di convenzione con l'Ausino s.p.a. finalizzata alla realizzazione del depuratore consortile Maiori-Minori;
- con deliberazione di G.C .n. 204 del 9 novembre 2012 si provvedeva ad approvare il progetto preliminare finalizzato alla costruzione del predetto'impianto di depurazione;
- con deliberazione di C.C. n. 25 del 18 novembre 2013 si provvedeva a reiterare il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere e con successiva deliberazione di G.C .n. 223 del 28 novembre 2013 ad approvare il progetto definitivo e a rendere la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- con deliberazione di G.C. n. 71 del 30.04.2015 si provvedeva a prendere atto della relazione del Responsabile Area Tecnica giustificativa della dichiarazione di urgenza ed indifferibilità delle opere;

Successivamente , si rende indispensabile redigere nuovo progetto per manifeste impossibilità alla realizzazione dello stesso .Il Consiglio Comunale di Maiori fu chiamato in data 20.06.2016, ad esprimere il proprio voto in merito alla "delocalizzazione" dell'impianto di trattamento delle acque reflue a servizio dei comuni di Maiori e Minori, che la precedente amministrazione aveva approvato fosse realizzato alle spalle dell'hotel "Sole Splendid", in uno dei luoghi più belli della costa d'Amalfi, in Costa d'Angolo (estremo est del lungomare di Maiori), con vista sulla Torre dei Normanni.

- In estrema sintesi il Consiglio comunale di Maiori deliberava in tale circostanza di dare indirizzo alla Provincia di Salerno, quale beneficiario del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno", di porre in essere atti diretti alla revisione del progetto per l'impianto di trattamento delle acque reflue a servizio dei comuni di Maiori e Minori AreaReginna Major addivenendo a diversa soluzione che consenta di eliminare/ridurre l'impatto ambientale all'interno del tessuto urbano, nonché di perseguire la minimizzazione delle spese di gestione dell'impianto, con precisazione che sia contemplata apposita indicazione in merito all'impianto di depurazione della frazione Erchie". Deliberava, tra l'altro, di indicare talune linee di indirizzo operativo per la predisposizione della nuova proposta progettuale dell'impianto di depurazione del Comune di Maiori, proponendo in particolare l'eliminazione dell'impianto dal centro urbano, la riduzione degli oneri di gestione dell'impianto mediante perseguimento di forme associative con minimizzazione della spesa, il contenimento dei costi entro il limite di stanziamento dei Fondi Europei destinati alla finalità. Si dava, altresì, indicazione di soluzione relativamente alla depurazione in località Erchie;

- alle deliberazioni del Consiglio Comunale di Maiori sono poi susseguiti incontri altri presumibilmente dal mero contenuto tecnico. Ci saranno stati, presumibilmente, tavoli e/o conferenze di servizi come da prassi, che, tuttavia, non avrebbero giammai potuto e/o dovuto discostarsi dall'indirizzo politico impartito dal Civico Consesso.

- l' argomento e' poi approvato nuovamente in Consiglio Comunale il 18 dicembre 2017, con la partecipazione dell'arch. Angelo Cavaliere, Dirigente della Provincia di Salerno, dell'Ing. Simone Venturini, consigliere di amministrazione della società TechnitalSpA, aggiudicataria della gara d'appalto per la progettazione dell'opera, e dell'arch. Roberto Di Martino, Responsabile comunale Area LL. PP. e Tecnico Manutentiva, al fine di fornire qualunque indicazione utile alla discussione dell'argomento in trattazione iscritto all'ordine del giorno e relativo al Grande Progetto di Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno - Intervento per la "Realizzazione dell'impianto di depurazione dei Comuni di Maiori e Minori".

- in tale circostanza il Sindaco sottolineò la necessità' di rendere ogni soggetto interessato sempre coinvolto nel procedimento amministrativo, ritenendo indispensabile che ogni decisione fosse avallata dal Consiglio comunale, organo deputato ad assumere le determinazioni che porteranno la città di Maiori ed altri comuni della Costiera a dotarsi di un'opera così importante quale l'impianto di depurazione.

- anche altri esponenti sottolinearono che nessuna ulteriore iniziativa sulla depurazione avrebbe dovuto assumersi senza la doverosa informazione ai cittadini e alle imprese del territorio, sostenendo che nel frattempo il progetto allo studio non potesse che proseguire nei limiti unanimemente indicati nella delibera consiliare in materia del 26 giugno 2016.

La provincia di Salerno che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 194 del 28/12/2017 ha approvata la variazione di PEG per il Comparto Attuativo 6 - Area Regina Maior (Ambito 6) ed approvata la rimodulazione del nuovo Quadro Economico complessivo dell'intervento, anche per quanto concerne il comparto 6 bis

Considerato, altresì che – con il Decreto Dirigenziale n. 206 del 16/04/2018 il Dipartimento 50 della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale 6 – Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema ha preso atto della coerenza delle operazioni sotto riportate con l'obiettivo specifico 6.3 “**Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto**” e con l'azione 6.3.1, finalizzata a potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili ed ha ammesso a finanziamento, per un importo complessivo di € 89.858.473,03 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 –

Obiettivo specifico 6.3 le operazioni riportate con evidenza dei rispettivi CUP e dei costi di progetto con Beneficiario la Provincia di Salerno tra cui il Comparto attuativo 6 bis – Area Regina Maior nei Comuni di Cetara e Tramonti; – con il medesimo Decreto Dirigenziale Regionale il Comparto attuativo n. 6 è stato ammesso a finanziamento come segue: Comparto Attuativo n. 6 - Area Regina Maior (Ambito 6) dove si citano testualmente i Comuni di Maiori – Minori Cup H26J16000820009_ Importo Euro 11.949.759,00.

Oltre al Comparto Attuativo n. 6 bis- Area Regina Maior (Ambito 6) - Comuni di Cetara-Tramonti Cup H61B12000390009_ Importo Euro 5.093.118,00 , pertanto, da li a seguire si farà riferimento al Comparto Attuativo n. 6 bis;

Nella seduta del consiglio Provinciale del 20.12.2018 , l' allora consigliere provinciale Fulvio Mormile di Minori , manifestava perplessità circa lo stato dell 'arte dei lavori , avendo anch egli la certezza che si parlasse di depuratore a servizio dei soli paesi di Maiori e Minori

L'iter procedurale proseguiva e il progetto definitivo veniva trasmesso dalla Provincia di Salerno al Comune di Maiori nel novembre 2019 per l'acquisizione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio del giorno 5 febbraio 2020. In quella seduta, stante la lettura degli atti, e' dato presumere che vi siano state richieste dei tecnici della commissione di integrazioni al progetto che, una volta integrato risulta poi rimandato al Comune di Maiori nel marzo 2020 per approdare nuovamente in commissione il 6 ottobre 2020;

- In tutte le relazioni allegate alle tavole progettuali si legge chiaramente che il progetto, così come modificato, del costruendo impianto di depurazione dei comuni di Maiori e Minori in località Demanio sarà al servizio dei comuni di Maiori, Minori, Scala, Ravello e Atrani e che allo stesso giungeranno anche i reflui "depurati" del Comune di Tramonti. In sintesi, in località Demanio confluiranno i reflui di sei comuni e non già di due comuni, come da indicazioni originarie. Dagli atti emergerebbe, inoltre, anche la previsione, in copertura al progettato impianto, di un'isola ecologica di livello sovra-comunale.

- la località Demanio di Maiori, dunque, parrebbe essere stata individuata (non è chiaro da chi!) quale punto di raccolta e trattamento reflui e quale punto di raccolta rifiuti; entrambi di livello sovra comunale;

- a prescindere dalla condivisibilità o meno del merito delle modifiche progettuali adottate, che non sembrerebbero in linea con l'indirizzo inizialmente indicato dal Consiglio Comunale di Maiori, dalla vicenda rappresentata emergerebbe che i tecnici avrebbero presumibilmente assunto "autonomamente" decisioni dissonanti con quanto deliberato dall'Istituzione demandata a fornire l'indirizzo politico ed amministrativo;

- i tecnici non dovrebbero sostituirsi alla politica nelle decisioni ma dovrebbero semmai rinvenire le migliori soluzioni tecniche per consentire l'attuazione di quanto disposto da chi ha responsabilità politiche ed amministrative;

TANTO PREMESSO

Chiedono per sapere

- Chi abbia deciso di includere Ravello, Scala, Tramonti ed Atrani nel progetto dell'impianto di Maiori/Minori.

- se tale decisione sia stata o meno condivisa con i Sindaci dei Comuni interessati ed in particolare di Maiori e Minori;

- se sia possibile modificare radicalmente un progetto senza passare dai Consigli comunali degli Enti interessati che, in taluni casi, hanno anche deliberato un preciso indirizzo politico/amministrativo a quanto pare poi disatteso;

- se nella redazione di modifiche progettuali sia possibile o meno eludere le prescrizioni della Commissione Locale per il Paesaggio dei Comuni che ospiteranno l'impianto in questione.

Quale sia stato l'atto amministrativo intervenuto tra il 2017 ed oggi che abbia dato la possibilità di variare radicalmente il progetto

Essere messi a conoscenza se il sindaco di Maiori Antonio Capone , abbia partecipato alla variazione sostanziale del progetto ,anche in considerazione che in pubbliche assise affermava che già mai l' impianto sarebbe stato utilizzato per altri comuni se non per quelli di Minori e Maiori